

Per quanto riguarda le Amministrazioni all'estero si propone di lasciare inalterata la percentuale del 5% -

Dovrebbero altresì restare invariati: sia il compenso extra del 10% sulle sopravvenienze attive del riscaldamento sia il compenso extra del 3% sull'ammontare dei grandi lavori di restauro e di manutenzione o di installazione di nuovi impianti -

Quotite dovrebbero restare in vigore, limitatamente agli Amministratori iscritti ed in regola coi versamenti dei contributi, il fondo di previdenza, ferma l'attuale forma di polizza di capitalizzazione Previdenza a premio annuo -

Le lettere di incarico agli Amministratori prevedono, in genere, che il compenso provvisorio possa essere variato ad insindacabile giudizio dell'I.N.A., all'inizio di ogni anno solare, e pertanto il Servizio Amministrativo Immobiliare proporrebbe che i nuovi compensi che sono stati indicati o quelli diversi che il Comitato torrà in definitiva stabilire, vengano applicati a partire dal 1° gennaio 1957 -